

Il libro
Rocche e castelli
ecco la mappa
dei luoghi storici
del mistero

Isman a pag. 19

L'Italia è ricca di palazzi, rocche e castelli "esoterici" la cui storia documentata si confonde con la leggenda un volume illustra le vicende e le avventure a volte rocambolesche di coloro che abitarono questi luoghi da Ca' Dario a Venezia alla Cappella Sansevero a Napoli, dai mostri di Bomarzo alla Porta magica di Roma

I monumenti del mistero

IL LIBRO

L' Italia dei misteri e delle leggende: grotte di profeti o castelli, e palazzi, che non portano fortuna; indecifrabili altari oppure incredibili ossessioni di quanti edificano un monumento: dietro ad ogni pietra antica, o quasi, in Italia ci sono racconti ed avventure, che talora hanno addirittura dell'esoterico, se non del miracoloso.

Si può iniziare dal Castello di Miramare a Trieste, «bel nido d'amore costruito invano» (rimava Carducci) da Massimiliano d'Austria nella seconda metà dell'Ottocento; ma l'arciduca andrà a morire a Queretaro, nel Messico, e la moglie Carlotta non potrà fare nulla, nelle peregrinazioni tra Vienna e la Roma del Papa, per salvarlo. Finirà pazza. Né avrà destino migliore Amedeo d'Aosta che lo abiterà poi, e altri ancora. Il neozelandese barone Bernard Cyril Freyberg neozelandese, capo del fronte di Montecassino durante il terribile bombardamento, comanda nel 1945 le truppe alleate a Trieste. Ma vive in una tenda da campo, nel parco lussureggiante: dormire lì dentro era sfidare la malasorte.

DISGRAZIE SUL CANALE

Come un alone terribile circonda Ca' Dario a Venezia: l'unica dimora sul Canale con il nome di chi l'ha costruita orgogliosamente sulla facciata: l'ultima vittima ne è stato Raul Gardini, nel 1993; ma la prima, lo stesso fondatore della «vecchia cortigiana piegata sotto il peso dei suoi monili» (D'Annunzio); assurda la serie delle sue infinite disgrazie: tuttavia, ve la risparmiamo.

I GRADONI

Ma non c'è solo la sfortuna: ci mancherebbe. Vicino a Sassari,

nessuno ha mai saputo spiegare l'altare preistorico di Monte d'Accoddi (anche se il monte è una semplice collinetta). Risale al IV millennio a.C., pare una ziqqurat mesopotamica: grande scalinata da sempre ritenuta il primo esempio di un tempio. Ma qualcosa di vagamente simile al caso sardo, non c'è nel continente: chi mai l'ha costruito, e perché? A cosa serviva e come era strutturato? Tanti misteri che a qualcuno (Peter Kolosimo) ha suggerito perfino una civiltà aliena. Su Monte d'Accoddi, scavato nel 1954 da Ercole Contu, sono ormai 60 anni che si strologa. Però, invano: resta un mistero.

Ma c'è anche chi è andato a caccia di fantasmi, o fenomeni paranormali nella Rocca di Narni, una tra quelle che il cardinale Gil (Egidio) Alvarez Carrillo de Albornoz costruisce a metà del Trecento nel centro Italia, lo Stato della Chiesa, anche per favorire il ritorno da Avignone dei papi. L'incarico gliel'aveva dato Innocenzo VI Aubert: così nascono pure le «gemelle» a Spoleto, Assisi, Perugia, Todi, Gualdo Tadino, Piediluco, Orvieto, Cortona, Cesena, Città della Pieve e Viterbo. In pochi anni, i Papi conquistano l'intera Italia centrale. Forse, Narni si deve a Matteo Gattaponi, geniale ideatore della Rocca di Spoleto; è sopra l'antichissima fonte Feronia, ed è l'ultima delle sue: nel 1367 s'inizia a costruire, e il porporato muore. Ne nasce poi una leggenda che la lega alla Saga di Narnia, ad ali e gambe misteriosamente apparse in antiche foto.

Di tutto questo, e assai altro ancora, si occupa un libro, in vendita dal 22 maggio, I monumenti esoterici d'Italia di Fabrizio Falconi (Newton Compton, 416

pag., 9,90 euro): ne racconta e ne esamina trenta, in una cavalcata tra storia e storie, più o meno da dimostrare. La Porta magica che è a Roma, come la Piramide Cestia, il Pantheon e la piazza dei Cavalieri di Malta; gli obelischi egizi della Capitale; la Cappella Sansevero, a Napoli; il pentagono federiciano di Castel del Monte; i mostri di Bomarzo, e via elencando.

GLI SCHELETRI

Tra Finale e Borgio Verezzi in Liguria, ci sono tante grotte; la più importante, Arene Candide, è lunga 70 metri e larga 20. Nel 1864, fu scovata e scavata: anfratto che splende di quarzi, abitato 25 mila anni prima di Cristo, scheletri che ormai sono al museo Pigorini, a Roma, e altrove. E la sepoltura di un Giovane principe: lo scheletro di un ragazzo di 15 anni, su un letto in oca rossa, ornato di bracciali e cavigliere, e altri oggetti in avorio di mammoth; la testa coperta da una cuffietta fatta di centinaia di conchiglie inanellate; in mano, una lama di selce. Morto per lesioni ossee. Di lui non si sa altro. Ma le sepolture sono tali, da attribuire caratteri magici e sacri al luogo.

Non molto lontano, in Lunigiana, viveva un popolo, in un sito che si diceva creato perfino da Fetonte. Una civiltà di cui poco ancora sappiamo; e che ha lasciato (una nostrana Isola di Pasqua sia pur in miniatura) delle stele antropomorfe, maschili e femminili, di 5.000 anni fa. Ce ne sono un'ottantina. Divinità? Eroi? Collocati secondo ben precisi percorsi? Arduo stabilirlo oggi. È l'Italia delle radici, l'Italia dei misteri, un'Italia che avvince.

Fabio Isman

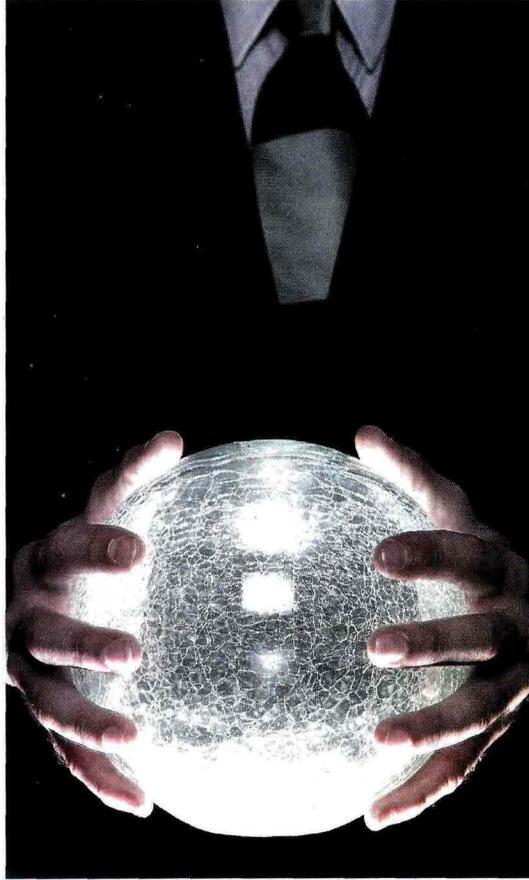
© RIPRODUZIONE RISERVATA



DA NORD A SUD
In alto il Castello di Miramare a Trieste e a destra la Cappella Sansevero a Napoli

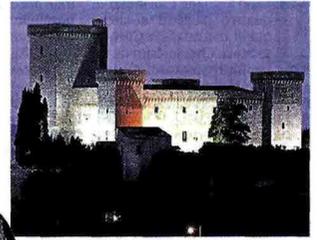


ALTARI E MAGIONI
In alto il misterioso altare preistorico di Monte d'Accoddi in Sardegna e a sinistra il palazzo Ca' Dario a Venezia



NELLA CAPITALE
Oltre alla Porta Alchemica detta anche Porta Magica all'Esquilino, Roma è ricca di opere esoteriche dalla Piramide agli obelischi

I FANTASMI
Si dice popolata da esseri fantastici la Rocca di Narni fatta costruire dal cardinale Gil de Albornoz



FACCE DI PIETRA
Una delle ottanta stele della Lunigiana che risalgono a cinquemila anni fa. Sopra il più noto mostro di Bomarzo



I MONUMENTI ESOTERICI D'ITALIA
di Fabrizio Falconi
NEWTON COMPTON
416 pag
9,90 euro

